



PROVINCIA DI FERMO

SETTORE II

SOSTENIBILITÀ – INFRASTRUTTURE – INNOVAZIONE

Class. 34 PAU 01_24

Rif. Prot. n. 14943

Fasc.9.10.34/2

All'impresa **ECO ELPIDIENSE** srl.

PEC: ecoelpidiense@pec.it

- e, p. c. Al **Comune di Porto Sant'Elpidio (FM)**
- Sig. Sindaco
- Dirigente Area Servizi al territorio e alle imprese,
PEC: pseprotocollo@postecert.elpinet.it
- e, p. c. Al **Comune di Sant'Elpidio a Mare (FM)**
- Al Sig. Sindaco
- Al Responsabile dei Servizi tecnici del patrimonio e tutela territorio e ambiente
PEC: protocollo@pec.santelpidioamare.it
- e, p. c. All'**ARPAM – Dipar.to Prov. di Fermo**
PEC: arpam@emarche.it
- e, p. c. All'**AST Fermo**
Dipartimento di Prevenzione
PEC: ast.fermo@emarche.it
- e, p. c. Alla **Regione Marche**
Settore Genio Civile Marche Sud
PEC: regione.marche.geniocivile.mc@emarche.it
- e, p. c. Alla **Regione Marche**
Direzione Ambiente e Risorse idriche Settore Fonti energetiche, Rifiuti, Cave e miniere
PEC: regione.marche.ciclorifiutibonifiche@emarche.it
- e, p. c. Al **Comando Prov.le dei Vigili del Fuoco di Fermo**
PEC: com.prev.fermo@cert.vigilfuoco.it
- e, p. c. Alla **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ascoli Piceno Fermo e Macerata**
PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it
- e, p. c. Alla Soc. **TENNACOLA SPA**
PEC: infotennacola@pec.it
- e, p. c. Al **Comune di Montegiorgio**
Servizio Urbanistica-Ambiente
PEC: comune.montegiorgio@emarche.it

Oggetto: Impresa **ECO ELPIDIENSE** srl – Istanza finalizzata al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico ai sensi dell'art. 27-bis del D.lgs. n. 152/2006 per il progetto di realizzazione e ampliamento degli impianti tecnologici e della discarica per rifiuti non pericolosi in loc. "Castellano" nel Comune di Porto Sant'Elpidio.

Richiesta integrazione documentale ai fini della completezza

Si informa che, in riscontro alla nota di questo Settore prot. n. 14943 del 06/09/2024, con la quale si chiedeva, ai sensi dell'art. 27-bis, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, alle amministrazioni e gli Enti in indirizzo, per i profili di rispettiva competenza, di verificare la completezza della documentazione presentata dal Codesta impresa richiedente con l'istanza in oggetto indicata, sono pervenute le seguenti note (*che si allegano alla presente*) alle quali si rimanda, tuttavia, per la loro lettura integrale ai fini di ottemperare a quanto indicato nelle stesse:

- A) Nota del **Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Fermo** prot. n. 8337 del 11/09/2024 (*assunta al prot. n. 15369 del 12/09/2024*) con la quale si comunica che “*dall'esame formale dell'istanza si è rilevata l'assenza della documentazione prevista dal DM 07/08/2012*”.
- B) Nota del **Settore Genio Civile Marche Sud** prot. n. 1174552 del 17/09/2024 (*assunta in pari data al prot. n. 15660*) con la quale si chiedono i seguenti chiarimenti:
- 1) Chiarire se le opere oggetto del presente procedimento comportano la realizzazione di nuovi scarichi su corso d'acqua demaniale;
 - 2) Se le opere in progetto utilizzano uno scarico esistente su corso d'acqua demaniale, chiarire se lo scarico è stato autorizzato/concessionato, ai sensi del R.D. n. 523/1904 e dell'art. 30 della L.R. n. 5/2006. In caso negativo dovrà essere presentata specifica istanza di concessione idraulica, come sopra riportata, specificando da quale anno risulta realizzato;
 - 3) Elaborati grafici, realizzati a scala opportuna, per illustrare le opere in progetto descritte nell'elaborato A.01 Relazione tecnica illustrativa, al par. 7.1 Acque meteoriche di dilavamento, riportate in premessa.
- C) Nota del **Comune di Porto Sant'Elpidio** del 19/09/2024 (assunta al prot. n. 15848 del 20/09/2024) con la quale si rileva la mancanza dei seguenti elaborati tecnici:
- 1) Elaborato tecnico della copertura redatto in conformità al disposto della L.R. n. 7 del 22/04/2014 e s.m.i. e del Regolamento regionale n. 7 del 2018 ai fini della prevenzione e protezione dei rischi di caduta dall'alto;
 - 2) Elaborato tecnico contenente il calcolo delle superfici (SUL) e volumi (V) dello stato attuale e di progetto necessario per la determinazione degli oneri concessori.
- D) Nota dell'**ARPAM Servizio Territoriale della Provincia di Fermo** prot. n. 32205 del 03/10/2024 (assunta in pari data al prot. n. 16766) con la quale, pur rilevando la documentazione completa per quasi tutte le matrici interessate, in relazione alle Terre e Rocce da scavo si evidenzia che la documentazione fornita (G.01 – Piano di Utilizzo e G.02 – Quadro progettuale stoccaggio terreno sito deposito temporaneo) non è coerente con quanto indicato nell'elaborato “EE.00 – Elenco Elaborati Generale” da cui risulta invece la presenza del documento G.02 “Planimetria e sezioni di Caratterizzazione”. Ai fini della successiva fase di valutazione relativa alla gestione delle terre e rocce da scavo, si chiede di integrare la documentazione mancante.

Inoltre, da Servizi di questo Settore sono pervenuti i seguenti contributi:

E) Integrazioni richieste dal **Settore II**:

- 1) Modificare il “Modulo A Istanza” (Elab. DA.01) in quanto:
 - a) a pag. 1, nell'oggetto, ultimo rigo, viene indicato *discarica per rifiuti pericolosi* anziché *discarica per rifiuti non pericolosi*;

- b) a pag. 2, viene indicato che il progetto è compreso nell'allegato A2 della l.r. 9 maggio 2019, n.11, lettera **a**)¹ mentre quella da indicare deve essere la lettera **e**)² secondo capoverso;
- 2) Parimenti, modificare anche il “Modulo A1 Avviso al pubblico” (Elab. DA.02) in quanto:
- a) a pag. 1, viene indicato, nella denominazione del progetto, *discarica per rifiuti pericolosi* anziché *discarica per rifiuti **non** pericolosi*;
- b) a pag. 2, viene indicato che il progetto è compreso nell'allegato A2 della l.r. 9 maggio 2019, n.11, lettera **a**) mentre quella da indicare deve essere la lettera **e**) secondo capoverso.
- 3) Planimetria generale delle aree d'intervento da redigere sulla base della mappa catastale, estesa alle aree situate sia nel Comune di Porto Sant'Elpidio che nel Comune di Sant'Elpidio a Mare, che consenta di confrontare le previsioni urbanistiche mediante restituzione, nella medesima tavola, degli stralci di PRG di entrambi i Comuni nelle parti di contatto;
- 4) Nelle “Schede AIA” (Elab. AIA.03), a pag. 16 – Tab. D.3, fra le fonti di approvvigionamento idrico per l'impianto viene indicato anche “pozzo” per 2.500 mc; nella “Relazione tecnica impianto di depurazione” (Elab. DEP.01), a pag. 46, viene riportato “*Le acque industriali derivano principalmente dall'emungimento dei due pozzi già presenti nel sito per circa 2.000 m³/anno*”: si richiede l'invio della relativa concessione idrica rilasciata ai sensi dell'art. 12 della L.R. 05/2006;
- 5) Documentazione fotografica relativa a tutte le parti dell'installazione interessate dalle modifiche progettuali con planimetria indicante i punti visuali delle singole foto;
- 6) In relazione all'installazione, su una porzione della discarica, dell'impianto fotovoltaico e delle relative opere connesse e infrastrutture necessarie, dimostrare che siano rispettati i requisiti di semplificazione previsti dall'art. 22-bis, comma 1, del D.lgs. n. 199/2021 “*Procedure semplificate per l'installazione di impianti fotovoltaici*”;
- 7) Il documento denominato “Valutazione previsionale d'impatto atmosferico” (Elab. VIA.04) deve essere completato con i seguenti elementi:
- a) Il gestore produce nella domanda la descrizione dell'area territoriale di interesse per possibili ricadute odorigene, con particolare attenzione a presenza antropica, aree residenziali, produttive, commerciali, agricole e recettori sensibili, secondo i criteri riportati negli indirizzi per le emissioni odorigene in allegato al Decreto Direttoriale n. 309 del 28/06/2023. Si suggerisce di porre particolare attenzione sia alla classificazione del territorio che all'individuazione dei recettori sensibili;
- b) Approfondire la presenza di fonti di emissione (con eventuale caratterizzazione) dovute alla presenza del depuratore, sia nella fase ante opera che post opera;
- c) Chiarire le modalità di stoccaggio dei rifiuti destinati all'impianto di depurazione, soprattutto in relazione alle possibili emissioni in atmosfera;
- d) Chiarire se i risultati riportati in termini di isoconcentrazione possono essere definiti “caso peggiore”, e completare la relazione previsionale con tutte le informazioni necessarie per consentire all'Autorità Competente di valutare le principali assunzioni dello scenario di valutazione, e di replicare le simulazioni impiegando lo stesso modello di dispersione o altro modello;
- e) Nell'elenco delle sorgenti (tab. 4, tab. 5 e tab. 6) non è stato considerato il sistema di gestione del biogas da discarica. Motivare dettagliatamente tale scelta ed eventualmente aggiornare tutti i documenti dove viene riportato l'elenco delle emissioni;

¹ Lett. a) “Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi ...”

² Lett. e) “Discariche di rifiuti urbani non pericolosi con capacità complessiva superiore a 100.000 mc (operazioni di cui all'allegato B, lettere D1 e D5, della parte quarta del d.lgs. 152/2006): **discariche di rifiuti speciali non pericolosi** (operazioni di cui all'allegato B, lettere D1 e D5, della parte quarta del d.lgs. 152/2006) ...”

- f) La relazione, in calce al paragrafo “10 Conclusioni”, a pag. 30, riporta l’elenco di 4 allegati: tuttavia, nello stesso documento, se ne rinvenivano soltanto 3 risultando mancante l’”ALLEGATO 4 – Rapporti prova indagine olfattometrica”: Pertanto, è necessario completare il documento con l’invio di tale allegato mancante.
- 8) Rilevato che, sulla base del prospetto di calcolo riportato nello schema allegato all’istanza, l’importo degli oneri istruttori previsti dalla deliberazione regionale n. 1547 del 5/10/2009 risulta determinato pari ad €. **5 007,95** e che, in data 27/08/2024, è stato effettuato il versamento di €. 1.000,00 a titolo d’acconto, resta da versare a saldo l’importo di €. 4.007,95 mediante pagamento *online* sulla piattaforma “*pagoPA*” della **Provincia di Fermo** accedendo all’indirizzo <https://fermo.provincia.pluginpay.it> e procedendo come di seguito indicato:
1. Cliccare su “*Pagamento spontaneo*”
 2. Dalla colonna “Servizi dell’ente” cliccare la voce “*ONERI ISTRUTTORI AIA (RIFIUTI)*”
 3. Nel riquadro “Dati pagamento” indicare seguente causale: → *Saldo oneri PAUR-AIA Discarica Castellano*;
 4. Completare la procedura con l’inserimento dell’importo e dei dati del contribuente
 5. Eseguire il pagamento seguendo le istruzioni.

Si prega di far pervenire a quest’ufficio copia dell’attestazione contabile di pagamento.

Pertanto, ai sensi dell’articolo 27-bis, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, si chiede all’impresa proponente di trasmettere a questa Autorità competente, entro il termine perentorio di giorni trenta dal ricevimento della presente, **le integrazioni documentali sopra richieste** necessarie al completamento della documentazione progettuale allegata all’istanza di cui trattasi.

Si raccomanda di specificare la documentazione integrativa che andrà a sostituire gli elaborati allegati all’istanza iniziale, aggiornando, di conseguenza, anche elenco degli elaborati.

Si sottolinea che, ai sensi dell’articolo 208, comma 1 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, tutti gli elaborati tecnici devono essere redatti con un grado di dettaglio del “progetto definitivo”.

Si informa che, ai sensi del successivo comma 4 del medesimo articolo 27-bis, dalla data di ricevimento delle integrazioni documentali, questo Settore, in qualità di autorità competente, pubblicherà, sul proprio sito web, l’Avviso al pubblico di cui all’articolo 23, comma 1, lettera e), dello stesso decreto, già predisposto dal proponente, di cui sarà data comunque informazione nell’albo pretorio informatico delle amministrazioni comunali territorialmente interessate, previa apposita comunicazione a loro inviata da questo Settore. Tale forma di pubblicità terrà luogo delle comunicazioni di cui agli articoli 7 e 8, commi 3 e 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241. Dalla data della pubblicazione del suddetto avviso, e per la durata di trenta giorni, il pubblico interessato potrà presentare osservazioni.

La presente nota viene inoltrata anche:

- al Comune di Montegiorgio in quanto, dall’esame del “Piano di utilizzo delle terre e rocce di scavo” (Elab. G.01), a pag. 28, risulta indicato come sito di destinazione, ai fini del recupero, la Cava Vita situata in loc. Tre Camini in Comune di Montegiorgio e distinta al catasto al Foglio 54 mapp. 45, 79, 80, 84, 86 e 100, autorizzata con i seguenti atti: Decreti del Dirigente (Posizione di funzione rischio idraulico ed attività estrattive – Regione Marche) n° 23/4AE del 29.08.05 e n° 250/TRA_08 del 12.12.2007 e Autorizzazione n° 18756 del 18.11.2008 del Comune di Montegiorgio e n° 38 del 31.08.2021 (rinnovo);
- alla Soc. TENNACOLA SPA (quale soggetto gestore del Servizio Idrico Integrato) in quanto, dalla lettura degli elaborati tecnici, si evince che lo scarico dei reflui derivanti dalle operazioni di trattamento chimico-fisico vengono conferite alla fognatura pubblica.

Si rammenta, infine, che:

- l'istanza in argomento, unitamente alla relativa documentazione progettuale, è pubblicata sul sito web della Provincia di Fermo al seguente indirizzo:
<https://provincia.fermo.it/via/procedimenti/eco-elpidiense-srl-ampliamento-discardica-loc-castellano-nel-comune-di-porto-santelpidio>
ed è consultabile inserendo la password EcoelPAU24
- l'autorità competente al rilascio del PAUR è la Provincia di Fermo ai sensi dell'art. 6, comma 3, della legge regionale 9 maggio 2019, n. 11;
- il responsabile del procedimento è l'Ing. Michele Loizzo, Elevata Qualificazione del Servizio Pianificazione Ecologia (e-mail: michele.loizzo@provincia.fm.it, telefono 0734/232364).

Cordialmente.

ELEVATA QUALIFICAZIONE
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
Ing. Michele Loizzo

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445,
del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate la firma autografa.*

LFM

ML